



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

**Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di
Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara**

Via IV Novembre 5, 40123 Bologna
tel. 051-6451311 fax 6451380

BO/M 540

Bologna 03 MAG 2016

Al Comune di Bologna
Dipartimento Qualità della Città
Settore Edilizia Pubblica e
Manutenzione
U.I. Edilizia ed Ambiti Urbani
Storico Monumentali
c.a. Arch. Manuela Faustini Fustini
Piazza Liber Paradisus n. 10
40129 - Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it
Manuela.Faustini@comune.bologna.it

Alla Commissione regionale di
garanzia presso il Segretariato
regionale per l'Emilia Romagna
Strada Maggiore n. 80
40125 Bologna
sr-ero.commgaranzia@beniculturali.it

prot. n. 8632
Class. 34.19.04/2.1

Allegati: 14

risposta al foglio PG. 95704 del
22/03/2016
(ns. prot. 5676 del 22/3/2016)

OGGETTO : Comune di Bologna - Immobile sito in Via dell'Archiginnasio n.2, denominato "Museo Archeologico". (Sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. - "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 128, c.2, con D.M. del 15/2/1960 emesso ex lege 1089/1939).

Proprietà e Richiedente: Comune di Bologna.

Lavori di: manutenzione straordinaria e consolidamento delle strutture di parte del coperto. l lotto di interventi.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Con riferimento ai lavori in oggetto e alla precorsa corrispondenza (cfr. prot. 577/E del 24/3/2015 e prot. 2073 del 16/4/2015), esaminata la documentazione tecnica trasmessa con la nota indicata a margine,

preso atto che le opere in progetto, ricomprese nel primo lotto di lavori relativo alla porzione di copertura evidenziata negli elaborati di rilievo, riguardano principalmente il consolidamento delle capriate, il rifacimento del manto di copertura con relative sottostrutture, il ripristino e l'adeguamento dell'impiantistica a servizio del piano sottotetto,

tenuto conto degli esiti della campagna di indagini conoscitive effettuate sulle capriate (visive, termoigrometriche, resistografiche nonché indagine morfoanatomica di campioni lignei),

considerati i criteri metodologici seguiti e valutate le modalità tecniche ed esecutive degli interventi di consolidamento locale indicati (rinforzo dei nodi e potenziamento dei collegamenti, variazioni o ripristino di schemi statici delle singole capriate, trattamenti contro l'attacco di insetti xilofagi, antifunghi e antimuffe sugli elementi lignei), nonché consolidamento delle murature d'appoggio,

questa Soprintendenza autorizza, per quanto di competenza, i lavori suddetti ritenendoli necessari per ripristinare adeguate condizioni di sicurezza e di salvaguardia del bene, con la raccomandazione tuttavia di attenersi alle seguenti indicazioni.

- Nella fase esecutiva dei lavori la scelta delle tecniche di intervento andrà attentamente calibrata, caso per caso, alla luce di una ricognizione più approfondita resa possibile dagli allestimenti di cantiere, accordando la preferenza a quelle meno invasive e maggiormente compatibili con i criteri della conservazione, tenendo conto dei requisiti di sicurezza e stabilità.
- I previsti inserimenti di tiranti in acciaio (cfr. Tav. 05) andranno eseguiti con accortezza in considerazione delle peculiarità delle zone interessate; in particolare dovrà valutarsi con attenzione il sistema di ancoraggio alle murature esterne mediante capo chiave, la cui caratterizzazione tipologica (a paletto o a piastra) e

dimensionale andrà studiata in funzione anche di un loro posizionamento il più possibile coerente con l'assetto formale dei prospetti interessati.

- Nella fase esecutiva dell'intervento si raccomanda l'adozione di ogni utile precauzione necessaria a garantire la piena salvaguardia dell'immobile -nelle sue componenti strutturali e di finitura- nonché a contenere ogni possibile disagio derivante dall'attivazione del cantiere.
- Ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive, andrà preventivamente sottoposta all'esame di questo Ufficio per le necessarie valutazioni di competenza.
- Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare al disposto del R.D. 2537/1925 anche per quanto riguarda la Direzione dei Lavori, che dovrà garantire la realizzazione degli interventi in conformità al progetto autorizzato.
- Si fa condizione, pertanto, di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori, con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi.

Sarà cura della Direzione dei lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile del procedimento, onde consentire una corretta sorveglianza e definire nel dettaglio l'esecuzione dell'intervento.

Restano salvi, come sempre, i diritti di terzi.

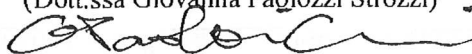
Il presente provvedimento viene inviato alla Commissione Regionale di garanzia ai sensi dell' art. 39, comma 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014.

Si comunica che l'autorizzazione e gli elaborati grafici muniti del timbro di approvazione, che si intende integrato dalle prescrizioni di cui sopra, andranno ritirati (dal richiedente o dall'eventuale incaricato, munito di apposita delega) presso la portineria della nostra sede (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Ai sensi dell'art. 23 del citato D. Lgs. 42/04 e s.m.i., il richiedente avrà cura di trasmettere il progetto con l'autorizzazione conseguita al Comune di Bologna (qualora gli interventi autorizzati necessitino anche di titolo abilitativo in materia edilizia).

Il Soprintendente

(Dott.ssa Giovanna Pagliozzi Strozzi)



Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Arch. Franca Iole Pietrafitta, funzionario architetto

FIP/sta 